

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 278
del 17 MAG. 2016

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE PER VIOLAZIONI C.D.S. RENDICONTAZIONE - ANNO 2015.

L'anno duemila sedici Il giorno dieci sette alle ore 16.00
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccirilli
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) dr. Stefano Martorana	Si	
3) rag. Salvatore Corallo	Si	
4) dr. Antonio Zanutto	Si	
5) sig.ra Sebastiana Disca		Si
6) prof. Gianluca Leggio	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scoloque

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 54002 /Sett. IX del 10/05/2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. 44/91, con voti unanimi e positivi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 18 MAG. 2016 fino al 03 GIU. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 18 MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lidia Giovetto)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91

Ragusa, li

17 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 18 MAG. 2016 al 03 GIU. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 MAG. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 18 MAG. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

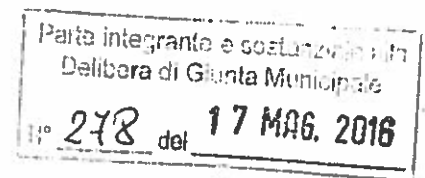
IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servizi per uso amministrativo.

Ragusa, li 18 MAG. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosalia Scalone)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	IX

Prot n. 51002/Sett. IX del 10/05/2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNiarIE PER VIOLAZIONI C.D.S. RENDICONTAZIONE – ANNO 2015.**

Il sottoscritto Dr. Puglisi Giuseppe, Dirigente del Settore IX, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamate le sottoindicate deliberazioni il cui contenuto anche se non materialmente trascritte fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini della cd. motivazione per relationem:

- Delibera di G.M. n. 105/2015;
- Delibera di CC n. 72/2015;
- Delibera di G.M. n. 421/2015;
- Delibera di G.M. n. 468/2015;
- Delibera di CC n. 83/2015;

Premesso che:

L'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", come di recente modificato dall'art. 40, comma 1, della legge 29 luglio 2010, n. 120, prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada spettanti a regioni ed enti locali sia destinata:

- "a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;

L'art. 25 della Legge 120/2010 ha innovato l'art. 142 cds in particolare introducendo i seguenti commi:

“12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui e' stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti. (9);

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. (9)

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis e' ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.”;

Considerato che il comma 5 del citato art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 prevede che siano determinate annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle medesime finalità;

Recentemente è stato definitivamente chiarito che i nuovi predetti commi dell'art. 142 trovano applicazione alla data del 1° gennaio 2013 in quanto se è vero che è ancora vigente la previsione del

comma 3 dell'art. 25 della legge n. 120/2010 secondo cui i commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'art. 142 si applicano "a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo all'approvazione del decreto di cui al comma 2", è altrettanto vero che il comma 16 dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito nella legge n. 44/2012, stabilisce che l'eventuale mancata emanazione del decreto interministeriale non preclude l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'art. 142 Codice della strada che entrano automaticamente in vigore;

Tenuto conto che:

- il comma 5-bis del medesimo art. 208 in esame prevede che "La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.";
- il comma 12-ter dell'art. 142 novellato prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti sono destinati quota parte alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

Letta la nota ANCI del 29 febbraio 2016 in materia di ripartizione proventi multe stradali in attesa dell'emanando decreto ministeriale ex art. 25 L. n. 120/2010;

Considerato che, nel corso dell'anno 2015, vi è proceduto ad effettuare accertamenti di cui alla sottoindicata tabella:

Cap.	<u>Descrizione</u>	Importo
180	Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale	1.064.595,08
183	Proventi da violazione dei limiti di velocità	95.000,00

Dare atto che la somma destinata al fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi Euro 218.063,00 e, conseguentemente, l'importo su cui applicare il vincolo di destinazione ex art. 208 cds ammonta ad euro 846.532,08 pari ad **euro 423.266,04**;

Considerato che sono state recepite le diverse destinazioni dei proventi delle sanzioni del codice della strada e che per l'anno 2015 risulta la distinta rendicontazione di seguito evidenziata:

		% minima di legge	valore minimo di legge	Valore destinato
Art. 208, c. 4, lett. a)	interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	12,5%	Euro 105.816,51	Euro 113.916,35
Art. 208, c. 4, lett. b)	Potenziamento attività di controllo e di accertamento, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,5%	Euro 105.816,51	Euro 113.916,35
Art. 208, c. 4, lett. c) - c. 5bis	Altre finalita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento nelle scuole di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza.	25,0%	Euro 211.633,02	Euro 227.832,70
		50,0%	Euro 423.266,04	Euro 455.665,40
Art. 142 c. 12bis	Interv. Manut. Infrastrut. Stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonche' al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,	100,0%	Euro 95.000,00	Euro 95.000,00

Dato atto che la suddetta ripartizione è conforme ai vincoli di destinazione di cui all'art. 208, commi 4 e 5-bis del D.Lgs. n. 285/1992;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 –comma I- del D.Lgs. n.267/2000, che forma parte integrante del presente atto come se in esso integralmente trascritto;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 delle L.R. n. hh/91

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte vengono integralmente riportate ai fini della cd. Motivazione per relationem;
- 2) Di rendicontare, per quanto espresso in narrativa, ai sensi dell'art. 208, commi 4, 5 e 5-bis, del D.Lgs. 285/1992 e art. 142 CdS smi, i proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada per l'anno 2015, tenendo distinte tra tipo di violazioni rilevate come di seguito indicato:

		% minima di legge	valore minimo di legge	Valore destinato ed impegnato
Art. 208, c. 4, lett. a)	interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	12,5%	Euro 105.816,51	Euro 113.916,35
Art. 208, c. 4, lett. b)	Potenziamento attività di controllo e di accertamento, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,5%	Euro 105.816,51	Euro 113.916,35
Art. 208, c. 4, lett. c) - c. 5bis	Altre finalita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento nelle scuole di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza.	25,0%	Euro 211.633,02	Euro 227.832,70
		50,0%	Euro 423.266,04	Euro 455.665,40
Art. 142 c. 12bis	Interv. Manut.	100,0%	Euro 95.000,00	Euro 95.000,00

	Infrastrut. Stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonche' al potenziamento delle attivita' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,			
--	---	--	--	--

- 2) Di dare atto che tale rendicontazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Interno e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.L.vo 30.4.1992, n. 285 oltre che per gli adempimenti previsti dall'art. 142/ comma 12 bis, 12 ter e 12 quater, per il tramite dell'U.T.G. di Ragusa;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spese;
- 4) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata e successiva votazione assunta all'unanimità di voti favorevoli in quanto occorre adempiere alla rendicontazione nei termini di legge.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☐ comporta

☒ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 10/05/2016



Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa, 17/05/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 17/05/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 17 MAG. 2016



Segretario Generale

Dott. Vito V. Scaglione

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Visto, Assessore al ramo

Il Capo Settore